

Alfredo Domenico Sero

- Dove è nato?

- Sono nato a Loano il 3 Agosto 1921.

- Il papà e la mamma erano di Loano?

- Mia madre sì; mio padre era della provincia dell'Aquila. Nel 1918 è venuto a fare la guardia ai prigionieri all'Osteria "C" a Monte Carmelo. Mia madre stava lì, e l'ha conosciuta e si sono sposati nel 1920.

- E' stato l'unico figlio?

- Dopo di me è nata una sorella, nel '26.

- Cosa faceva papà?

- Prima ha lavorato in conceria, poi ai "Cantieri del Mediterraneo" di Pietra Ligure e infine nel '30 è entrato a S. Corona come infermiere, e c'è rimasto fino a che non è andato in pensione.

- Ricorda la professione, l'idea politica di papà, quello che diceva in casa?

- Era nazionalista di sinistra. La patria era la patria però teneva per la Russia.

- E la mamma cosa ne pensava?

- La mamma parteggiava per me; quel che dicevo io andava bene, in tutto, anche nello sport: io tenevo per l'Inter e lei anche...

- Lavorava, la mamma?

- No, era casalinga.

- Era credente, praticante?

Sero Domenico

Lentona

Loano 26.7.95

- Sì, la mamma sì. Fino a sedici - diciassette anni mi toccava andare sempre alla Messa delle nove e mezza.

- E papà?

- No, lui no, però era cattolico, tollerante(?). Io adesso no.

- Che scuole ha fatto?

- La terza avviamento.

- E poi?

- Sono andato a lavorare ad Albenga, come operaio, nella fabbrica di sapone, in via Dalmazia con un brav'uomo di Gerosa, un brianzolo. Poi sono andato in guerra. Ho fatto sei mesi di militare. Poi ho preso l'enterocolite che poi invece era una infezione portata da una ameba e non ho più fatto di militare.

- Quando l'hanno chiamata a militare, dove è stato mandato?

- Ad Alessandria e poi a Cuneo. Ne ho fatto sei mesi, poi sono sempre stato in convalescenza, me la cavavo.

- Quando è andato in guerra?

- Nel gennaio 1941. Ma non ne ho fatto. Ero, diciamo, un imboscato, per essere sincero. Poi invece ho fatto il partigiano, allora ero buono.

- Ci parli un po' della sua storia.

- Da militare, dopo quei sei mesi, ho avuto 'sta disgrazia, che ho sofferto, son stato in fin di vita per questa ameba perché... sangue dappertutto. Poi mi hanno mandato all'ospedale militare di Alessandria e lì con esami di laboratorio mi hanno trovato questa amebiasi, con le punture di emetina, una cosa e l'altra mi han poi sistemato, ma intanto passavano i mesi ed è venuto l'8 Settembre.

*Zero Damiani*

*Mentona*

*Loano, 26. 7. 95*